

Conversione di s. Paolo, apostolo (festa)

**SABATO 25 GENNAIO**

Il settimana del tempo ordinario - Proprio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi. Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

### Inno (BOSE)

*La strada che tu percorrevi  
convinto nemico di Cristo  
ti ha visto cadere e rialzarti  
incredulo fatto credente.*

*Gesù il Risorto ti è apparso  
ha fatto di te il suo servo  
ti ha scelto e inviato alle genti  
ovunque il vangelo hai gridato.*

*L'ascolto fa nascer la fede  
credendo si ha la salvezza  
la grazia trascende la Legge  
lo Spirito in noi grida: Abba.*

*Sei stato afferrato da Cristo  
che ha fatto di te un prigioniero  
la croce potenza di Dio  
in te ha lasciato i suoi segni.*

*A Dio che può confermarci  
secondo il vangelo di Cristo  
mistero taciuto e svelato  
è gloria nei secoli eterni.*

### Salmo CF. SAL 117 (118)

È meglio rifugiarsi nel Signore  
che confidare nei potenti.

Mi avevano spinto con forza  
per farmi cadere,  
ma il Signore  
è stato il mio aiuto.

Mia forza e mio canto  
è il Signore,  
egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria  
nelle tende dei giusti:

la destra del Signore  
ha fatto prodezze,

la destra del Signore  
si è innalzata,

la destra del Signore  
ha fatto prodezze.

Non morirò, ma resterò in vita  
e annuncerò

le opere del Signore.

Ti rendo grazie,  
perché mi hai risposto,  
perché sei stato la mia salvezza.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

Gesù risorto disse ai suoi discepoli «Andate in tutto il mondo e proclamare il Vangelo a ogni creatura» (cf. *Mc 16,15*).

## Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

### Lode e intercessione

**Rit.: Noi ti preghiamo, Signore Gesù!**

- Tu hai riconciliato Saulo con Dio, mentre egli era nell'inimicizia con te: insegnaci a perdonare tutti quelli che ci contraddicono.
- Tu hai rivelato a Saulo, nemico del vangelo, la tua presenza in quelli che sono perseguitati: concedici di vivere pienamente il mistero del tuo corpo.
- Tu hai consegnato a Paolo il vangelo della libertà, perché i tuoi discepoli vivessero come figli di Dio: inviaci lo Spirito Santo che ci fa gridare: «Abbà, Padre!».

### Padre nostro

**Orazione** (vedi Colletta)

## LA MESSA

### **ANTIFONA D'INGRESSO** CF. 2TM 1,12; 4,8

So in chi ho posto la mia fede  
e sono convinto che egli, giusto giudice, è capace di custodire  
fino a quel giorno ciò che mi è stato affidato.

*Gloria*

p. 590

### **COLLETTA**

O Dio, che hai illuminato tutte le genti con la predicazione del beato apostolo Paolo, dona a noi, che oggi celebriamo la sua conversione, di camminare verso te seguendo i suoi esempi, per testimoniare la tua verità dinanzi al mondo. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### **PRIMA LETTURA** AT 22,3-16

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Paolo disse al popolo: <sup>3</sup>«Io sono un Giudeo, nato a Tarso in Cilìcia, ma educato in questa città, formato alla scuola di Gamalièle nell'osservanza scrupolosa della Legge dei padri, pieno di zelo per Dio, come oggi siete tutti voi. <sup>4</sup>Io perseguitai a morte questa Via, incatenando

e mettendo in carcere uomini e donne, <sup>5</sup>come può darmi testimonianza anche il sommo sacerdote e tutto il collegio degli anziani. Da loro avevo anche ricevuto lettere per i fratelli e mi recai a Damasco per condurre prigionieri a Gerusalemme anche quelli che stanno là, perché fossero puniti.

<sup>6</sup>Mentre ero in viaggio e mi stavo avvicinando a Damasco, verso mezzogiorno, all'improvviso una grande luce dal cielo sfolgorò attorno a me; <sup>7</sup>caddi a terra e sentii una voce che mi diceva: "Saulo, Saulo, perché mi perséguiti?". <sup>8</sup>Io risposi: "Chi sei, o Signore?". Mi disse: "Io sono Gesù il Nazareno, che tu perséguiti". <sup>9</sup>Quelli che erano con me videro la luce, ma non udirono la voce di colui che mi parlava. <sup>10</sup>Io dissi allora: "Che devo fare, Signore?". E il Signore mi disse: "Àlzati e prosegui verso Damasco; là ti verrà detto tutto quello che è stabilito che tu faccia". <sup>11</sup>E poiché non ci vedevo più, a causa del fulgore di quella luce, guidato per mano dai miei compagni giunsi a Damasco.

<sup>12</sup>Un certo Anania, devoto osservante della Legge e stimato da tutti i Giudei là residenti, <sup>13</sup>venne da me, mi si accostò e disse: "Saulo, fratello, torna a vedere!". E in quell'istante lo vidi. <sup>14</sup>Egli soggiunse: "Il Dio dei nostri padri ti ha predestinato a conoscere la sua volontà, a vedere il Giusto e ad ascoltare una parola dalla sua stessa bocca, <sup>15</sup>perché gli sarai testimone davanti a tutti gli uomini delle cose che hai visto

e udito. <sup>16</sup>E ora, perché aspetti? Àlzati, fatti battezzare e purificare dai tuoi peccati, invocando il suo nome”».

– *Parola di Dio.*

**oppure:** AT 9,1-22

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, <sup>1</sup>Saulo, spirando ancora minacce e stragi contro i discepoli del Signore, si presentò al sommo sacerdote <sup>2</sup>e gli chiese lettere per le sinagoghe di Damasco, al fine di essere autorizzato a condurre in catene a Gerusalemme tutti quelli che avesse trovato, uomini e donne, appartenenti a questa Via.

<sup>3</sup>E avvenne che, mentre era in viaggio e stava per avvicinarsi a Damasco, all’improvviso lo avvolse una luce dal cielo <sup>4</sup>e, cadendo a terra, udì una voce che gli diceva: «Saulo, Saulo, perché mi perséguiti?». <sup>5</sup>Rispose: «Chi sei, o Signore?». Ed egli: «Io sono Gesù, che tu perséguiti! <sup>6</sup>Ma tu àlzati ed entra nella città e ti sarà detto ciò che devi fare».

<sup>7</sup>Gli uomini che facevano il cammino con lui si erano fermati ammutoliti, sentendo la voce, ma non vedendo nessuno.

<sup>8</sup>Saulo allora si alzò da terra, ma, aperti gli occhi, non vedeva nulla. Così, guidandolo per mano, lo condussero a Damasco.

<sup>9</sup>Per tre giorni rimase cieco e non prese né cibo né bevanda.

<sup>10</sup>C’era a Damasco un discepolo di nome Anania. Il Signore in una visione gli disse: «Anania!». Rispose: «Eccomi, Signo-

re!». <sup>11</sup>E il Signore a lui: «Su, va' nella strada chiamata Diritta e cerca nella casa di Giuda un tale che ha nome Saulo, di Tarso; ecco, sta pregando, <sup>12</sup>e ha visto in visione un uomo, di nome Anania, venire a imporgli le mani perché recuperasse la vista». <sup>13</sup>Rispose Anania: «Signore, riguardo a quest'uomo ho udito da molti quanto male ha fatto ai tuoi fedeli a Gerusalemme. <sup>14</sup>Inoltre, qui egli ha l'autorizzazione dei capi dei sacerdoti di arrestare tutti quelli che invocano il tuo nome». <sup>15</sup>Ma il Signore gli disse: «Va', perché egli è lo strumento che ho scelto per me, affinché porti il mio nome dinanzi alle nazioni, ai re e ai figli di Israele; <sup>16</sup>e io gli mostrerò quanto dovrà soffrire per il mio nome».

<sup>17</sup>Allora Anania andò, entrò nella casa, gli impose le mani e disse: «Saulo, fratello, mi ha mandato a te il Signore, quel Gesù che ti è apparso sulla strada che percorrevi, perché tu riacquisti la vista e sia colmato di Spirito Santo». <sup>18</sup>E subito gli caddero dagli occhi come delle squame e recuperò la vista. Si alzò e venne battezzato, <sup>19</sup>poi prese cibo e le forze gli ritornarono.

Rimase alcuni giorni insieme ai discepoli che erano a Damasco, <sup>20</sup>e subito nelle sinagoghe annunciava che Gesù è il Figlio di Dio. <sup>21</sup>E tutti quelli che lo ascoltavano si meravigliavano e dicevano: «Non è lui che a Gerusalemme infieriva contro quelli che invocavano questo nome ed era venuto qui precisamente per condurli in catene ai capi dei sacerdo-

ti?». <sup>22</sup>Saulo frattanto si rinfrancava sempre di più e gettava confusione tra i Giudei residenti a Damasco, dimostrando che Gesù è il Cristo.

– *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE** 116 (117)

**Rit. Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.**

<sup>1</sup>Genti tutte, lodate il Signore,  
popoli tutti, cantate la sua lode. **Rit.**

<sup>2</sup>Perché forte è il suo amore per noi  
e la fedeltà del Signore dura per sempre. **Rit.**

**CANTO AL VANGELO** CF. Gv 15,16

**Alleluia, alleluia.**

Io ho scelto voi, dice il Signore,  
perché andiate e portiate frutto  
e il vostro frutto rimanga.

**Alleluia, alleluia.**

**VANGELO** Mc 16,15-18

✠ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, [Gesù apparve agli Undici] <sup>15</sup>e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni crea-

tura. <sup>16</sup>Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato.

<sup>17</sup>Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, <sup>18</sup>prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno».

– *Parola del Signore.*

## **SULLE OFFERTE**

Accogli, o Padre, il nostro sacrificio, e fa' che lo Spirito Santo illumini la tua Chiesa con quella fede che animò san Paolo e lo fece missionario e apostolo delle genti. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio degli apostoli I*

p. 597

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** GAL 2,20

Vivo nella fede del Figlio di Dio,  
che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me.

## **DOPO LA COMUNIONE**

I sacramenti che abbiamo ricevuto, Signore Dio nostro, accendano in noi l'ardore di carità del beato apostolo Paolo, che portava nel cuore la sollecitudine per tutte le Chiese. Per Cristo nostro Signore.



PER LA RIFLESSIONE

**La rivelazione fatta a Paolo**

La festa che celebriamo oggi, entrata nel calendario romano dal X secolo, fa memoria della rivelazione unica del Risorto a Paolo: un evento singolare nella biografia di questo zelante fariseo, che da persecutore dei cristiani diventa apostolo e perseguitato (cf. At 9,1-30). La vocazione unica e personalissima di Paolo ha un luogo, un tempo (incontra Cristo sulla via di Damasco), ma è anche un evento interiore che si dilata a evento della storia della salvezza. Paolo stesso, che non cessa di ritornare su questa esperienza fondatrice, dirà di essere stato scelto da Dio fin dal grembo di sua madre (cf. Gal 1,15). È la libera gratuità di Dio che lo farà passare dalla cecità alla vera luce: Cristo lo chiama, gli svela il mistero della chiesa e lo manda come «strumento scelto» per portare il suo nome a tutte le genti (cf. At 9,15).

Il racconto della conversione di Paolo, ripetuto per tre volte da Luca e alluso dall'apostolo stesso in più passi delle sue lettere, è uno dei fatti che più hanno impressionato la prima comunità cristiana e resta un nodo saliente di tutta la storia cristiana. Due sono le prime letture possibili previste dalla liturgia, tratte dal libro degli Atti degli apostoli. Nel capitolo 22 degli Atti, Luca riporta il discorso che Paolo stesso fa sulla sua conversione alla folla di Gerusalemme che vuole lapidarlo: è il racconto della sua guarigione dalla cecità spirituale. Essa non è avvenuta con

il rinnegamento della Legge, ma con l'illuminazione della Legge attraverso l'evento di Cristo: è, infatti, Anania, «devoto osservante della Legge» (At 22,12), che lo guida alla comprensione della sua visione del Giusto che gli ha parlato, cioè Gesù stesso. Luca aveva narrato lo stesso evento, in terza persona, nel capitolo 9 degli Atti, dove Saulo, che si dirigeva verso Damasco, è fermato da Gesù che gli parla, gli si rivela e gli ordina di entrare nella città. Il racconto della conversione di Paolo è la storia della grazia divina che trasforma un persecutore in un apostolo appassionato del Signore risorto, ma segna anche una svolta nel cammino della chiesa, che si volgerà decisamente a portare l'annuncio del vangelo ai pagani.

La pericope evangelica è la conclusione del Vangelo di Marco, in cui nel comando del Risorto è preannunciata l'azione missionaria della chiesa: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo» (Mc 16,15). Nella sua predicazione inaugurale in terra di Galilea, Gesù aveva esortato a «credere nel Vangelo» (Mc 1,15): ora, accanto al mandato conferito agli apostoli di «proclamare il Vangelo a ogni creatura», è chiesta agli ascoltatori un'adesione personale di fede, non solo dell'intelligenza, ma anche della volontà e del cuore. Gli inviati godranno della potenza taumaturgica di Gesù stesso nel guarire i malati, e del suo potere sugli spiriti immondi. Il male non avrà potere su di loro: l'accenno ai serpenti e al veleno che non recherà danno a «quelli che credono» (cf. Mc 16,17-18) trova riscontro in un episodio della biografia di Paolo (cf. At 28,5). In

lui l'annuncio della salvezza a tutte le genti ha avuto l'interprete e l'apostolo per eccellenza, fino al dono della vita nel martirio.

*Dio di verità, attraverso la predicazione dell'apostolo Paolo hai fatto risplendere la luce del vangelo tra le genti: noi ti rendiamo grazie per la rivelazione a lui di tuo Figlio Gesù Cristo e ti preghiamo di farci vivere secondo la testimonianza che l'apostolo ci ha dato. Esaudiscici, Dio benedetto ora e nei secoli dei secoli.*

### Calendario ecumenico

#### **Cattolici, anglicani e luterani**

Conversione di san Paolo apostolo.

#### **Ortodossi e greco-cattolici**

Gregorio di Nazianzo il Teologo, vescovo di Costantinopoli (389 ca.); Brettano di Tomi, vescovo (381 ca.) (chiesa romana).

#### **Copti ed etiopici**

Filoteo di Antiochia, martire (III-IV sec.); Sahma, monaco (V-VI sec.).

#### **Luterani**

Heinrich Suso, mistico (1366).

### Calendario interreligioso

#### **Ebraismo**

Martiri ebrei di Rufach, massacrati in Alsazia nel 1338.